

Il numero di nuovi positivi è del 50% superiore alla soglia da allarme rosso

Covid, settimana nerissima

Quattro morti e 98 nuovi malati

VIMERCATE (tlo) Il Covid continua a mietere vittime. E' stata una settimana nera, la scorsa, sul fronte della diffusione del virus in città. Sono stati ben 4 i decessi di cittadini vimercalesi direttamente riconducibili al coronavirus.

A darne notizia è stato il sindaco **Francesco Sartini** in occasione del tradizionale report del venerdì sera. Una diretta Youtube a tratti drammatica. Lo stesso primo cittadino ha utilizzato toni forti per sottolineare come la situazione sul fronte sanitario e, purtroppo, anche dei lutti sia ancora difficilissima. Anzi, addirittura in netto peggioramento.

I decessi

«Sono consapevole che ormai da un anno stiamo compiendo sacrifici importanti - ha detto il primo cittadino - Purtroppo dobbiamo continuare a farli perché anche questa settimana i dati della diffusione del contagio non sono buoni. Sono addolorato nel comunicare la scomparsa di altri 4 nostri concittadini colpiti dal Covid. Mi stringo al dolore delle famiglie portando l'affetto di tutta la comunità».

I contagi

«Il virus continua a circolare con forza - ha aggiunto Sartini - Lo conferma non solo il numero dei decessi, ma anche quello del nuovo contagi. Nell'ultima settimana altri 98 vimercalesi sono risultati positivi al Covid».



Un dato nettamente superiore alla soglia da allarme rosso dei 250 infetti per 100mila abitanti

nell'arco dei 7 giorni, che se rapportata ai circa 26mila residenti in città, sarebbe di 65

Il sindaco Francesco Sartini. Venerdì scorso il primo cittadino ha dato lettura di un bollettino con numeri ancora molto preoccupanti sul fronte della diffusione del Covid in città

infetti. In questo momento quindi Vimercate ne ha quasi il 50% in più.

«I guariti sono 81 - ha proseguito il sindaco - Un numero in crescita rispetto ai 74 della scorsa settimana, ma il saldo tra nuovi positivi e guariti resta comunque negativo. Alla data del primo aprile il numero complessivo di cittadini con Covid era quindi di 208, 85 quelli in quarantena. Non dobbiamo abituarci a questi numeri, che hanno pesanti ricadute anche sul nostro ospedale, messo a dura prova con più di tre reparti dedicati ai malati di Covid. Una condizione che rende molto difficile l'erogazione di tutti gli altri servizi sanitari. E' quindi assolutamente necessario continuare a rispettare le regole e aderire alla campagna di vaccinazione».

Il sindaco ha quindi chiuso il suo intervento con gli auguri di Pasqua indirizzati in particolare «a chi sta soffrendo ed è stanco e tutti gli operatori sanitari che si stanno adoperando da un anno».

Lorenzo Teruzzi